



Ambasciata d'Italia  
Canberra

**DETERMINA A CONTRARRE**

L'AMBASCIATORE Stefano GATTI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, "Ordinamento dell'amministrazione degli Affari Esteri";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli Affari Esteri";

Visto il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

Considerato che a seguito della mia assunzione di funzione quale Capo Missione ho constatato che i locali al piano terra della Residenza dedicati al personale di servizio erano in pessime condizioni tali da considerarli inabitabili sia per ragioni di igiene che per ragioni di sicurezza (ad esempio cavi elettrici esposti e perdita d'acqua dalle tubature);

Considerato che le condizioni dell'appartamento di servizio non rientrano negli standard di sicurezza previsti dal DL81 del 2008;

Considerato che un'ispezione preliminare dei suddetti locali effettuata da un architetto professionista ne ha confermato le condizioni di inabitabilità;

Considerata l'impossibilità di concedere ai professionisti attualmente in servizio presso la Residenza i locali a loro destinati;

Considerato che le cucine professionali, presenti anch'esse al piano terra della Residenza, e destinate all'utilizzo in occasioni di eventi di Promozione Italia, non rispettano la normativa di igiene e sicurezza in materia HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points);

Considerato che questi locali, dall'epoca della costruzione, non hanno mai subito interventi significativi di ristrutturazione e che presentano pertanto caratteri di obsolescenza funzionale;

Considerato che la missione ispettiva presso questa Sede svoltasi dal 11 al 13 Giugno 2018, come da raccomandazioni contenute nel messaggio MAE 0117825 del 03/07/2018, ha constatato la necessità di effettuare una completa indagine dello stato di fatto dei locali della Residenza che possa poi condurre alla progettazione e realizzazione di interventi di ristrutturazione. In particolare, si legge, "l'alloggio personale di servizio e le cucine presentano degli aspetti di criticità e richiedono prioritarie misure di intervento sia per aspetti di igiene alimentare che per aspetti di sicurezza sul lavoro intesa in senso lato".

Considerata la necessità di un supporto tecnico al RUP per gli interventi che si rendono necessari nei locali di servizio posti al pian terreno della Residenza ed in particolare nell'alloggio di servizio e nelle cucine professionali, dovuta alla complessità degli interventi di ristrutturazione necessari, che possa supportare la Sede dalla fase di programmazione alla realizzazione degli interventi;

Considerato che si è provveduto ad individuare un architetto professionista (il sig. Hooman Ehsani della compagnia *Modarch Pty Ltd*) presente in loco e che tale persona ha fatto pervenire a questa Sede un preventivo dei lavori congruo alle richieste di questa Sede ed in linea con le condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili;

Considerato che la compagnia *Modarch Pty Ltd* presenta i necessari requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti ai sensi dell'art. 9 del DM 192/2017;

Considerato che il valore del preventivo presentato dalla ditta e qui allegato è di 7500 Dollari australiani al netto delle imposte indirette;

Considerato che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad Euro 40.000;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

Considerato che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

## DETERMINA

1. Di affidare, ai sensi dell'art. 7, c. 2, lett. a) del DM 192/2017, il servizio di supporto tecnico al RUP per l'analisi dello stato di fatto dei locali della Residenza e della progettazione e direzione dei lavori risultanti da tale analisi all'architetto *Hooman Ehsani* della ditta *Modarch Pty Ltd* per un ammontare di 7500 Dollari australiani effettuato mediante affidamento diretto;
2. Che la spesa connessa alla verifica della presente procedura sarà imputata al titolo III.02.01.2 del bilancio di sede;
3. Di nominare quale Responsabile unico del procedimento il sig. Filippo Lonardo che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente

normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Canberra, 17/07/2018

  
Stefano Gatti, Ambasciatore